

Sul glifosate deciderà la Commissione UE



Per la seconda volta gli Stati membri dell'UE **non hanno raggiunto la maggioranza necessaria per approvare (o respingere) l'estensione della licenza dell'erbicida glifosate.**

«Nonostante la maggioranza degli Stati membri sostenga la proposta della Commissione di prolungamento dell'autorizzazione per un anno, non è stata raggiunta la necessaria maggioranza qualificata» spiega il portavoce della Commissione Stefan De Keersmaecker. **«La Commissione ha ora l'obbligo giuridico di prendere una decisione prima della scadenza di metà dicembre».**

L'autorizzazione dell'erbicida era arrivata nel 2017, dopo molte polemiche per la sua presunta cancerogenicità, e aveva una durata di soli 5 anni invece dei 15 di solito concessi per questo tipo di sostanze. Anche a causa di queste controversie, l'iter per il rinnovo è particolarmente complesso e non terminerà prima dell'anno prossimo. Da qui la proroga chiesta dalla Commissione.

Ora, senza una maggioranza qualificata pro o contro l'autorizzazione, la Commissione può prendere autonomamente la decisione.

Hanno votato in favore 21 Stati membri, tra cui Italia, Paesi Bassi e Polonia. Contrari Croazia, Lussemburgo e Malta, astenuti Francia, Germania e Slovenia. **La maggioranza qualificata necessaria all'estensione della licenza non è stata raggiunta di un soffio, meno del 2% della popolazione UE.** Questo fa pensare che la Commissione europea, come già in altre occasioni, procederà autonomamente con il prolungamento dell'autorizzazione di un anno.